

Società BIESSE S.p.A.
Sede di Pesaro – Via della Meccanica 16
Capitale sociale € 27.393.042
Tribunale di Pesaro – Codice Fiscale 00113220412

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
(ai sensi dell'art. 153 Decreto Legislativo n. 58/98 e dell'articolo 2429, comma 3, codice civile)

All'assemblea degli Azionisti della Società Biesse S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob nelle comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

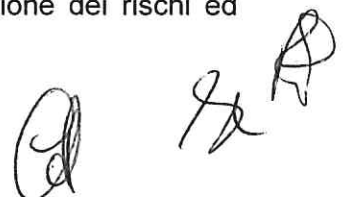
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate) e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Diamo atto che la società è dotata del modello organizzativo gestionale previsto dal D. Lgs. 231/2001 e che l'organismo di vigilanza si è riunito n. 4 volte ed ha svolto le attività di controllo dell'applicazione del modello e di suo costante aggiornamento alle modificazioni legislative intervenute.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, incontri con i collegi sindacali delle società controllate e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nello svolgimento delle funzioni a noi affidate, anche quale comitato per il controllo interno e la revisione contabile ex art. 19 del D. Lgs. 39/2010, nel corso dell'esercizio abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, vigilando sull'attività del responsabile della funzione di *internal audit*. Diamo atto che la struttura di *internal auditing* risulta dotata delle necessarie competenze e di un organico sufficiente rispetto alle mansioni ad essa attribuite. Raccomandiamo che l'attività dell'*internal audit* non venga destinata anche a funzioni non strettamente attinenti alla relativa funzione.

Diamo atto che il Comitato per il Controllo e Rischi, nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del vigente codice di autodisciplina delle società quotate emanato dalla Borsa Italiana, si è riunito n. 4 volte ed ha regolarmente svolto la funzione di supporto delle valutazioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.



Circa l'implementazione del sistema per la valutazione e gestione dei rischi (ERM) diamo atto che la società dispone di un sistema di gestione dei rischi in conformità a quanto stabilito dal vigente codice di autodisciplina. La gestione dell'ERM è tuttora delegata alla funzione di *internal audit*, in attesa dell'eventuale identificazione di una risorsa dedicata quale *risk manager*.

Abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria e sul sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal "dirigente preposto", nominato ai sensi della L. 262/2005, e dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire all'Assemblea.

In particolare il Collegio Sindacale, in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, anche a seguito delle modifiche apportate nel nostro ordinamento dal D. Lgs. n. 135/2016, ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene l'informativa finanziaria. L'informativa finanziaria è gestita dal dirigente preposto adottando modelli che fanno riferimento alla migliore prassi di mercato e che forniscono una ragionevole sicurezza sull'affidabilità dell'informativa finanziaria, sull'efficacia ed efficienza delle attività operative, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti interni. I processi e i controlli sono rivisti e aggiornati periodicamente.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il dirigente preposto per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, e verificato la relazione del dirigente preposto contenente l'esito dei test sui controlli svolti e le principali problematiche rilevate nel quadro dell'applicazione della legge 262/2005. Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le dichiarazioni del Presidente e del dirigente preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 bis del TUF. Il Collegio Sindacale non ha evidenze di carenze che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative-contabili. I responsabili della società di revisione, negli incontri periodici con il Collegio Sindacale, non hanno segnalato elementi che possano inficiare il sistema di controllo interno inerente le procedure amministrative e contabili.

Il Collegio, anche in relazione alla crescita delle dimensioni e della complessità del Gruppo ed al fine di contenere i rischi operativi, ha raccomandato la formalizzazione ed uniformazione del complessivo sistema delle procedure aziendali anche nelle filiali estere del Gruppo; a tale riguardo la Società ha creato un apposito ufficio per la supervisione delle filiali estere del Gruppo ai fini della raccolta, analisi e valutazione delle informazioni finanziarie e dell'implementazione di strumenti e procedure uniformi. Raccomandiamo che – nell'ambito del processo di rivisitazione ed aggiornamento del modello organizzativo del Gruppo attualmente in corso – vengano attribuiti al dirigente preposto gli strumenti necessari a garantire la corretta implementazione delle procedure aziendali anche nelle filiali estere del Gruppo.

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D. Lgs. 58/98, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In data 29 marzo 2018 la società di revisione, cui sono affidati i compiti di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società, ha rilasciato, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. n. 39/2010, le relazioni di revisione sui bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2017. Il testo della relazione di revisione è stato profondamente rivisto a seguito delle modifiche apportate alla riforma della revisione legale recepita nel nostro ordinamento attraverso il D.Lgs. n. 135/2016 che modifica le disposizioni contenute nel D. Lgs n. 39/2010. Questa nuova Relazione è stata modificata nella forma e nel contenuto sia per quanto riguarda le attestazioni sia per quanto riguarda le informazioni. Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la società di revisione nella relazione sulla revisione contabile sul bilancio ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci d'esercizio e consolidato della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e



finanziaria di Biesse e del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15;

- rilasciato un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni (contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del TUF) con il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.

In data 29 marzo 2018 la società di revisione ha altresì presentato al Collegio Sindacale la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di *governance*. In allegato alla relazione aggiuntiva la società di revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n.537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Infine, il Collegio ha preso atto della relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 39/2010.

La società di revisione ha ricevuto, unitamente alle altre società appartenenti al suo network, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, ulteriori incarichi, i cui corrispettivi, riportati anche in allegato del bilancio come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti e pari a Euro 369,9 mila, sono stati imputati a conto economico consolidato; tenuto conto degli incarichi conferiti alla stessa e al suo network da Biesse e dalle società del Gruppo, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della società incaricata della revisione legale dei conti.

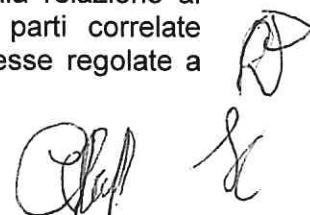
A quest'ultimo riguardo Vi informiamo che nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato n. 4 pareri sul conferimento di incarichi non di revisione alla società KPMG Advisory S.p.A., appartenente allo stesso *network* cui appartiene la società incaricata del controllo legale dei conti, relativi (i) al supporto alle attività *time consuming* di *project office*, (ii) al supporto metodologico ed operativo nell'ambito del progetto *one company*, (iii) al supporto alla valutazione della prevenzione e protezione da minacce alla sicurezza (*cyber security*), e (iv) al supporto all'ulteriore approfondimento ed implementazione del progetto *one company*, con corrispettivi che ammontano complessivamente ad Euro 237 mila, oltre IVA e spese.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo o con parti correlate o con terzi.

Diamo atto che la società ha adottato il regolamento previsto dalle delibere Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e 17389 del 23 giugno 2010 che disciplinano le operazioni con parti correlate e che il comitato previsto dalle citate disposizioni si è riunito n. 1 volta.

Abbiamo rilevato operazioni infragrupo, patrimoniali ed economiche, di natura ordinaria riguardanti finanziamenti, crediti e debiti, nonché cessioni di beni e prestazioni di servizi regolate a condizioni di mercato, che rientrano nell'usuale attività del Gruppo e che sono state adeguatamente illustrate dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa al bilancio; le suddette operazioni sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Segnaliamo inoltre che, come adeguatamente illustrato dagli Amministratori nella relazione al bilancio, la Società ha intrattenuto rapporti, patrimoniali ed economici, con parti correlate riguardanti crediti e debiti nonché cessioni di beni e prestazioni di servizi anch'esse regolate a



condizioni di mercato e rientranti nell'usuale attività del Gruppo; esse – secondo quanto riferito dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione - hanno comportato, tra l'altro, l'iscrizione nel bilancio separato della capogruppo di ricavi (netti) per € 213.921 mila (di cui € 213.867 mila verso società controllate) e di costi per € 59.994 mila (di cui € 55.358 mila verso società controllate), comprendendo anche i compensi riconosciuti al Collegio Sindacale ed a membri del Consiglio di Amministrazione rispettivamente per € 163 mila e per € 2.018 mila, nonché di crediti per € 88.352 mila (di cui € 87.473 mila verso società controllate) e di debiti per € 52.432 (di cui € 51.353 mila verso società controllate); le suddette operazioni sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Diamo atto che la Società ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposta ex art. 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2018. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del predetto D. Lgs. 254/2016, Vi confermiamo di aver vigilato sull'osservanza delle relative disposizioni e di aver ricevuto dalla società Deloitte & Touche S.p.A., quale revisore indipendente, l'attestazione prescritta dal comma 10 del medesimo articolo circa la conformità delle informazioni fornite ai principi, alle metodologie ed alle modalità previste dal predetto decreto.

Oltre a quanto sopra riportato circa il conferimento di incarichi non di revisione, il Collegio non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, altri pareri.

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti reclami, esposti o denunce.

Con riferimento alle norme di comportamento previste dal vigente codice di autodisciplina nonché dal regolamento del segmento "Star" del mercato gestito da Borsa Italiana, cui la Società ha dichiarato di volersi attenere, Vi confermiamo che la Società ha dato concreta attuazione alle disposizioni ivi contenute ed in particolare alle regole di governo societario ivi previste; più in particolare Vi segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione, oltre al Comitato per il Controllo e Rischi di cui abbiamo già riferito, ha istituito anche il Comitato per la Remunerazione, che nel corso dell'esercizio si è riunito n. 1 volta; non è stato invece istituito il Comitato per le Proposte di Nomina.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 9 riunioni del Collegio e assistendo ad una riunione dell'Assemblea ed a n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149, comma 2, del D. Lgs. 58/98.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Vi segnaliamo che a seguito del conseguimento di un risultato d'esercizio positivo per € 38,8 milioni, il patrimonio netto aziendale ammonta ad € 177,0 milioni, di cui € 27,4 milioni per capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha proposto l'erogazione di un dividendo di € 0,48 per azione, corrispondente ad un importo complessivo di ca. € 13,1 milioni; il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non ha osservazioni rispetto a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Da ultimo Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 viene a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione, nonché allo scrivente Collegio Sindacale. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a deliberare la nomina dei nuovi organi amministrativo e di controllo.

Pesaro, 29 marzo 2018



Il Collegio Sindacale



Dott. Giovanni Ciurlo

Dott. Cristina Amadori



Dott. Riccardo Pierpaoli

